

**REGIONE TOSCANA**

Assessorato Welfare e Politiche per la Casa



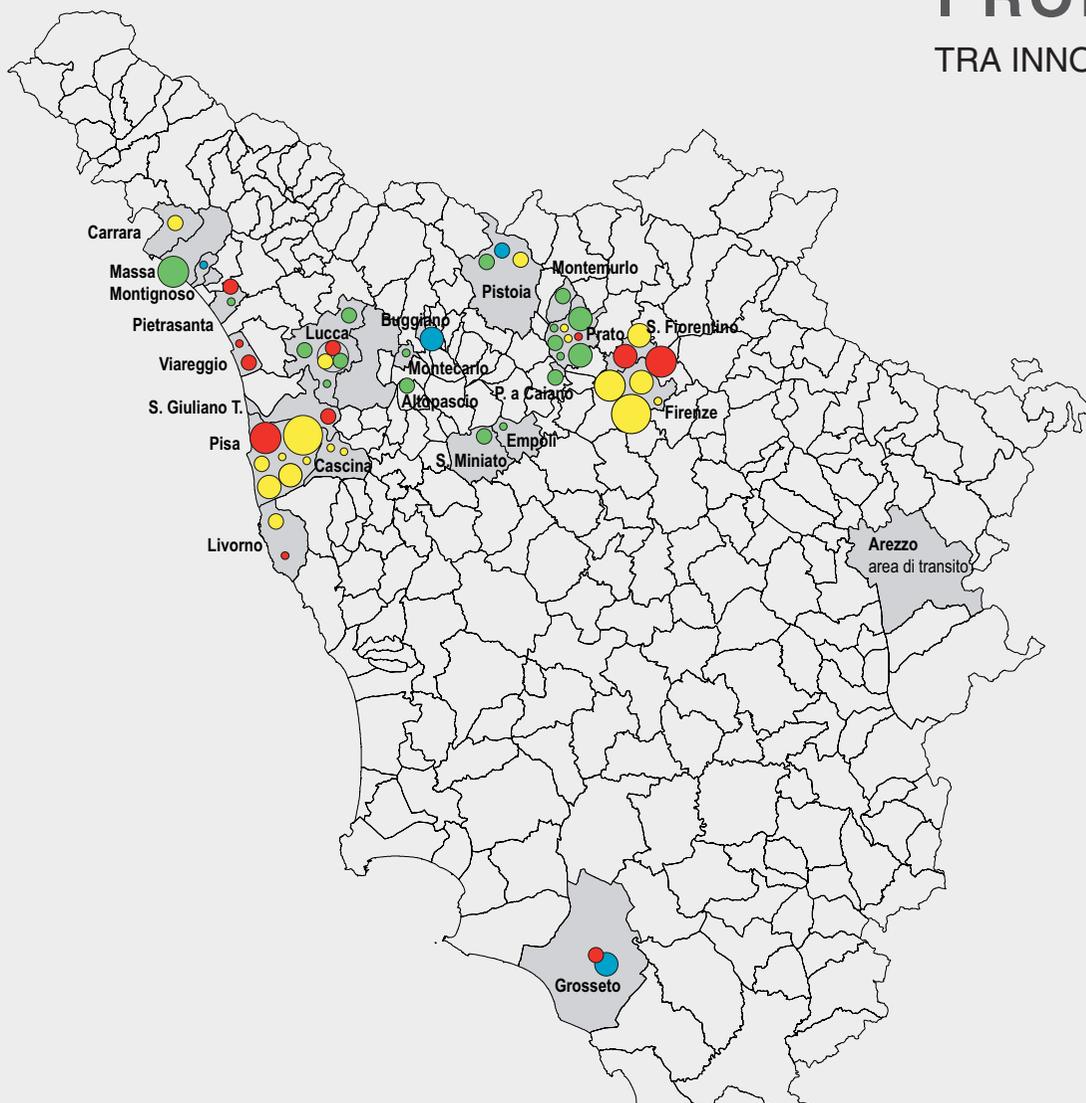
**FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI**



# I ROM IN TOSCANA

TRA INNOVAZIONE E NUOVE CRITICITÀ

**Venerdì 21 settembre**  
**Auditorium di S. Apollonia**  
**Via S. Gallo 25 - Firenze**

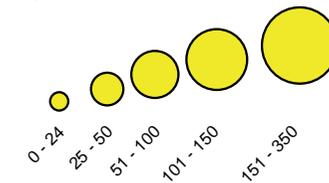


Una giornata di studio e riflessione sulle politiche di inclusione sociale delle popolazioni Rom in una prospettiva di superamento di ogni condizione di separazione dal contesto civile e sociale delle nostre comunità. In tale giornata verrà anche presentata la strategia nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti adottata in attuazione di comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011. Come indicato nella premessa la strategia nazionale prende atto "della necessità, non solo di fornire all'Unione Europea le risposte che sono fino ad oggi mancate, ma al tempo stesso di segnare una Strategia che possa guidare nei prossimi anni, una concreta attività di inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (RSC), superando definitivamente la fase emergenziale che, negli anni passati, ha caratterizzato l'azione soprattutto nelle grandi aree urbane".

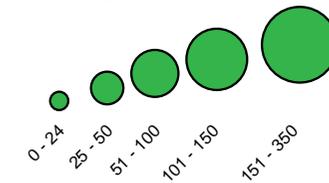
# Rom in Toscana 2012

## Tipologie di insediamento

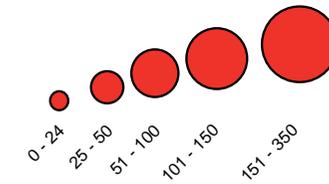
### 1) Insediamenti ufficiali o riconosciuti



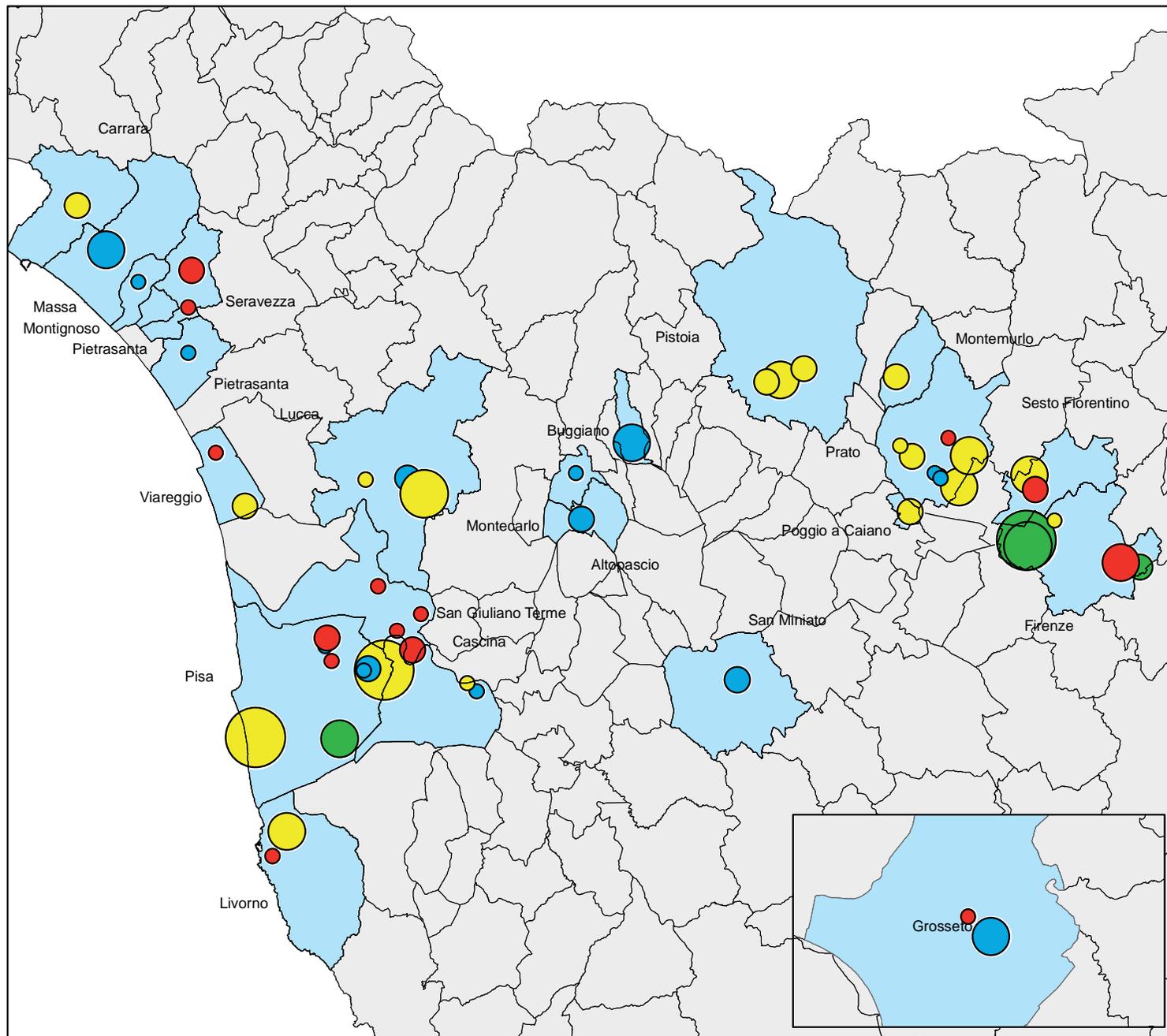
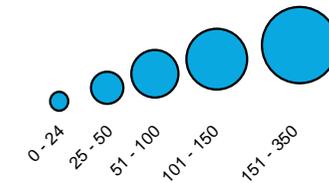
### 2) Villaggi



### 3) Insediamenti non autorizzati



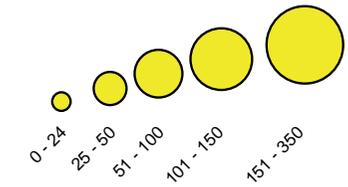
### 4) Aree private



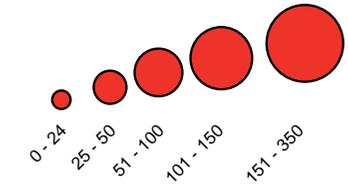
# Rom in Toscana 2012

## Gruppi e provenienze

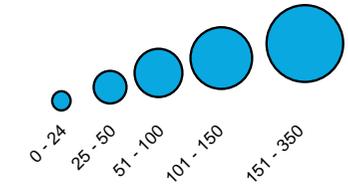
### Rom ex lugoslavia



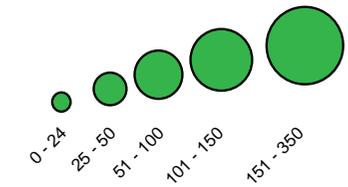
### Rom romeni



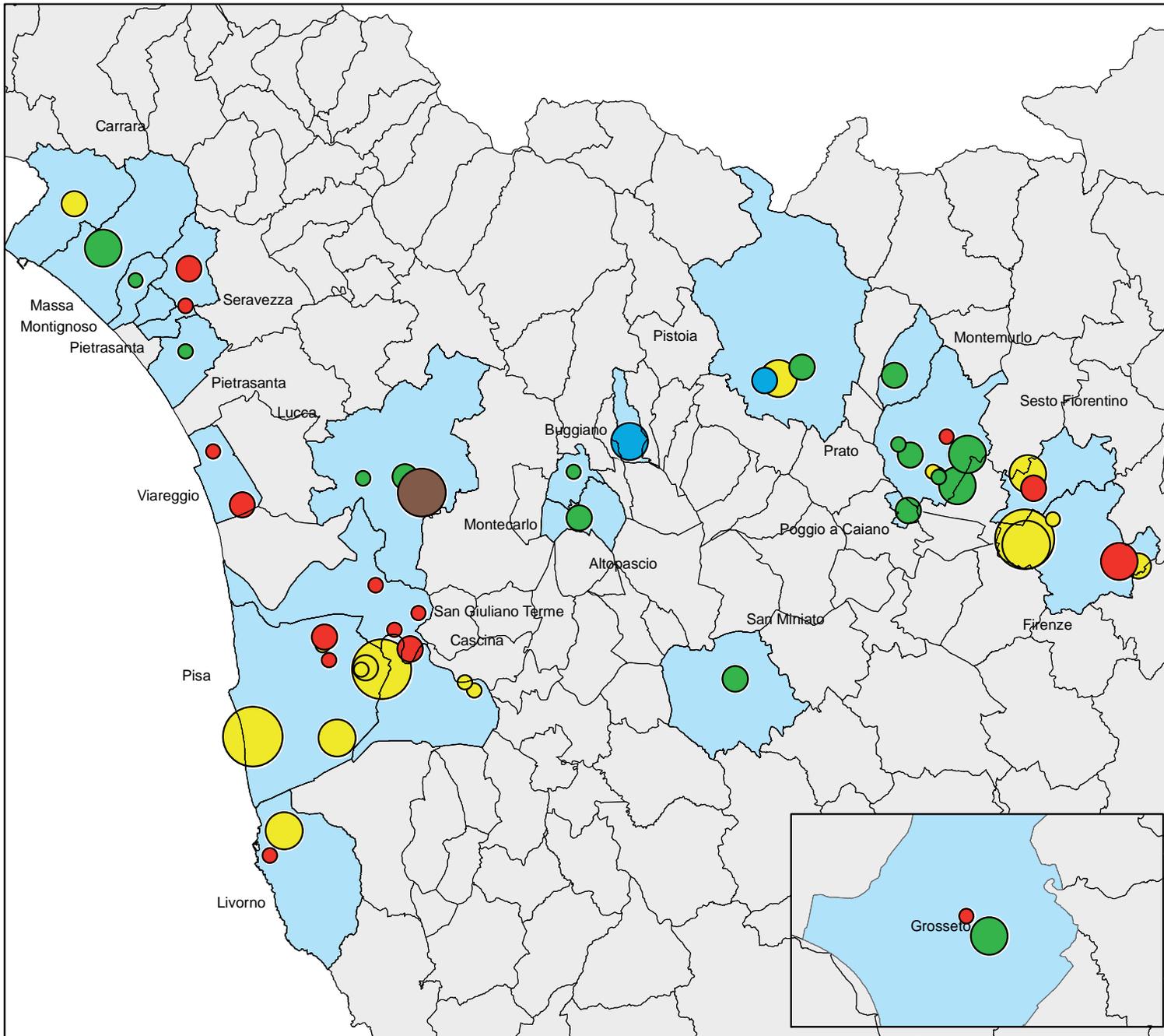
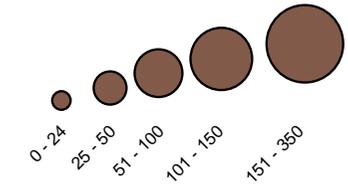
### Rom istriani



### Sinti



### Sinti, rom romeni, rom ex lugoslavia



## Gli insediamenti di Rom e Sinti in Toscana

# Le diverse fasi di insediamento

L'attuale situazione delle comunità rom in Toscana deve essere letta attraverso le diverse fasi che ne hanno segnato l'insediamento nel territorio.

### **Gli anni Ottanta e Novanta: la migrazione rom dai paesi dell'ex Jugoslavia**

I campi nomadi presenti nella regione sono stato l'esito di una prima fase migratoria, iniziata alla fine degli anni Ottanta e consolidatasi negli anni Novanta. Si tratta di gruppi provenienti in massima parte dal Kosovo e dalla Macedonia.

Gli insediamenti autorizzati dai Comuni (e larga parte di quelli non autorizzati ma comunque in qualche misura "riconosciuti" ) segnavano alla metà degli anni Novanta oltre 2.500 tra rom e sinti.

Oggi i rom e sinti presenti nei "campi nomadi" sono circa 1.200.

### **Gli anni Duemila: i rom rumeni**

A partire dai primi anni del Duemila cominciano a verificarsi nuovi flussi migratori di rom provenienti dalla Romania (il picco si avrà tra il 2005 e il 2007). Questi nuovi insediamenti irregolari rimangono fuori dai programmi di superamento dei campi nomadi.

### **Una antica presenza: i Sinti**

Si tratta di cittadini italiani residenti, molti dei quali si sono fermati in alcuni territori a seguito dell'abbandono totale o in parte dei mestieri viaggianti. La loro presenza è riscontrabile in insediamenti ufficiali oppure in aree private, le quali rappresentano una pratica di insediamento che esprime la strategia di uscita o di resistenza da soluzioni istituzionali come i campi nomadi.

Gli insediamenti di Rom e Sinti in Toscana

## Le presenze per Provincia

<i>Provincia</i>	<i>Presenze</i>
Pisa	864
Firenze	638
Lucca	348
Pistoia	216
Massa Carrara	148
Grosseto	94
Prato	313
Livorno	70
<b>TOTALE</b>	<b>2.691</b>

**Nel 1995 circa 2.500 Rom e Sinti vivevano in “campi”, gran parte dei quali non autorizzati o riconosciuti**

<i>Tipologia insediamento</i>	<i>Presenze</i>
Villaggi	524
Insedimenti riconosciuti	<b>1.329</b>
Insedimenti non autorizzati	<b>353</b>
Aree private	485
<b>TOTALE</b>	<b>2.691</b>

I numeri in arancio si riferiscono in parte a fine 2011

## Gli insediamenti di Rom e Sinti in Toscana

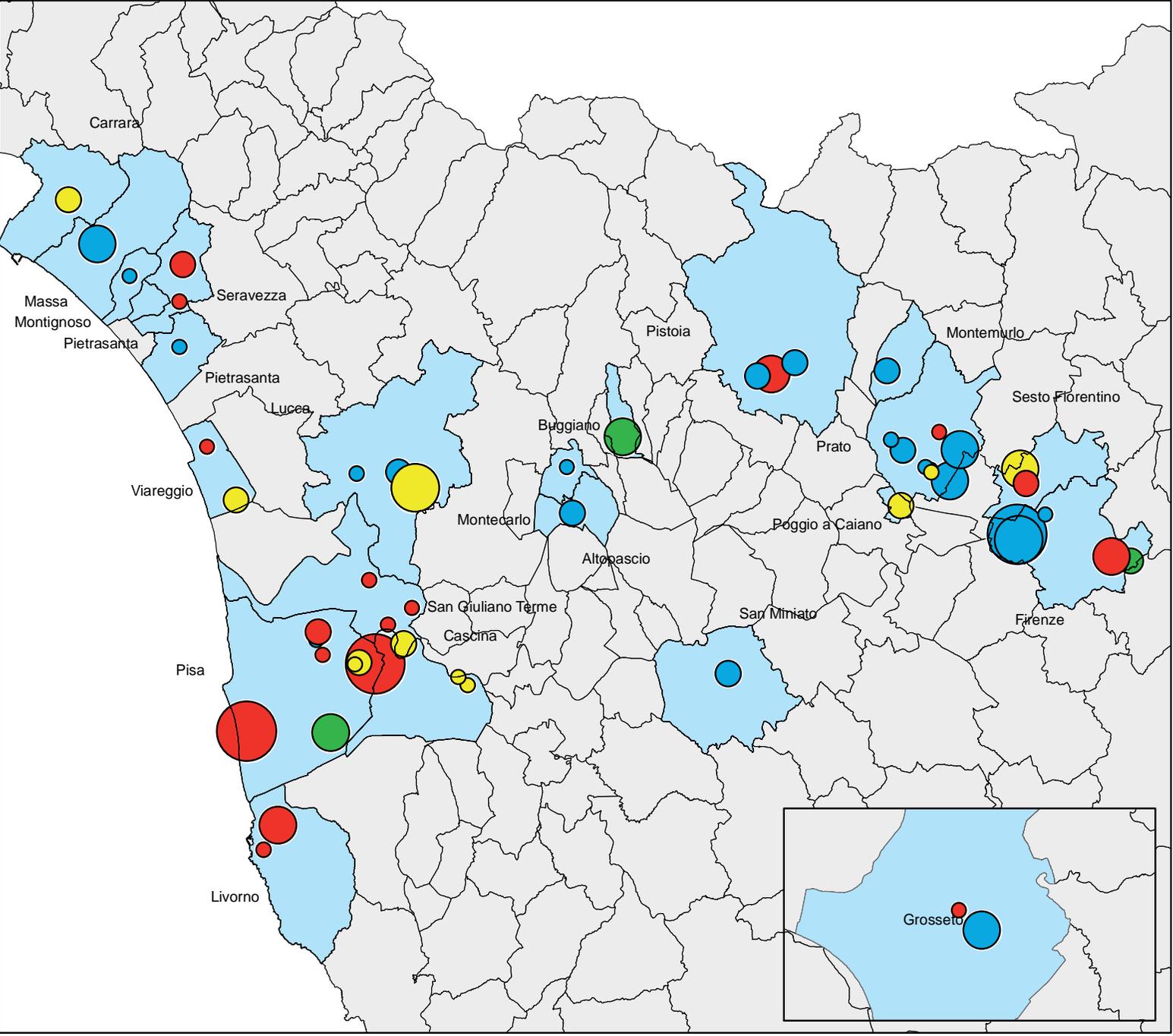
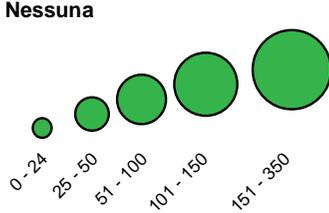
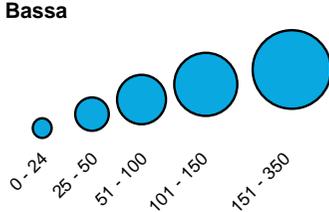
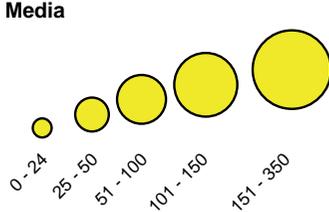
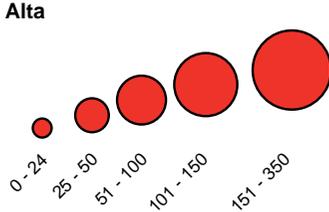
# I Rom nell'edilizia pubblica

I dati si riferiscono a fine 2011

<i>Città</i>	<i>n. famiglie</i>	<i>persone</i>	<i>gruppi</i>
Bagno a Ripoli (FI)	1	5	Rom
Campi Bisenzio (FI)	6	30	Rom
Carrara	1	5	Sinti
Collesalvetti (LI)	1	9	Rom
Empoli (FI) (emergenza abitativa)	9	38	Sinti
Grosseto (emergenza abitativa e ERP)	4	30	2 famiglie Rom - 2 famiglie Sinti
Firenze	75	circa 405	Rom
Lucca (emergenza abitativa e ERP)	23	94	Sinti in maggioranza
Massa	2	15	Sinti
Montemurlo	1	1	Sinti
Pisa (ERP)	12	55	Rom
Pontassieve (FI)	1	2	Rom
Santa Croce (PI) (alloggi emergenza)	2	11	Rom
Sesto Fiorentino (FI)	6	36	Rom
Siena (emergenza abitativa)	2	11	Rom rumeni
<b>TOTALE</b>	<b>146</b>	<b>746</b>	

# Rom in Toscana 2012

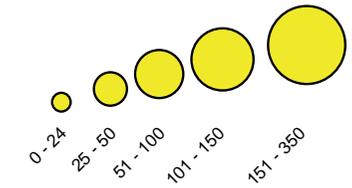
## Livello di criticità



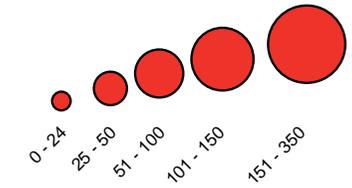
# Rom in Toscana 2012

## Alta criticità per gruppi

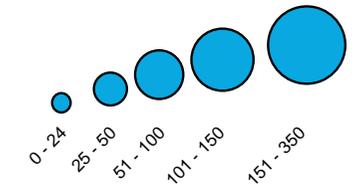
### Rom ex Iugoslavia



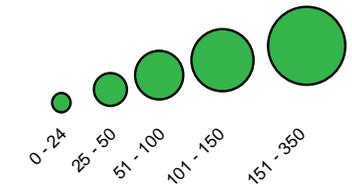
### Rom romeni



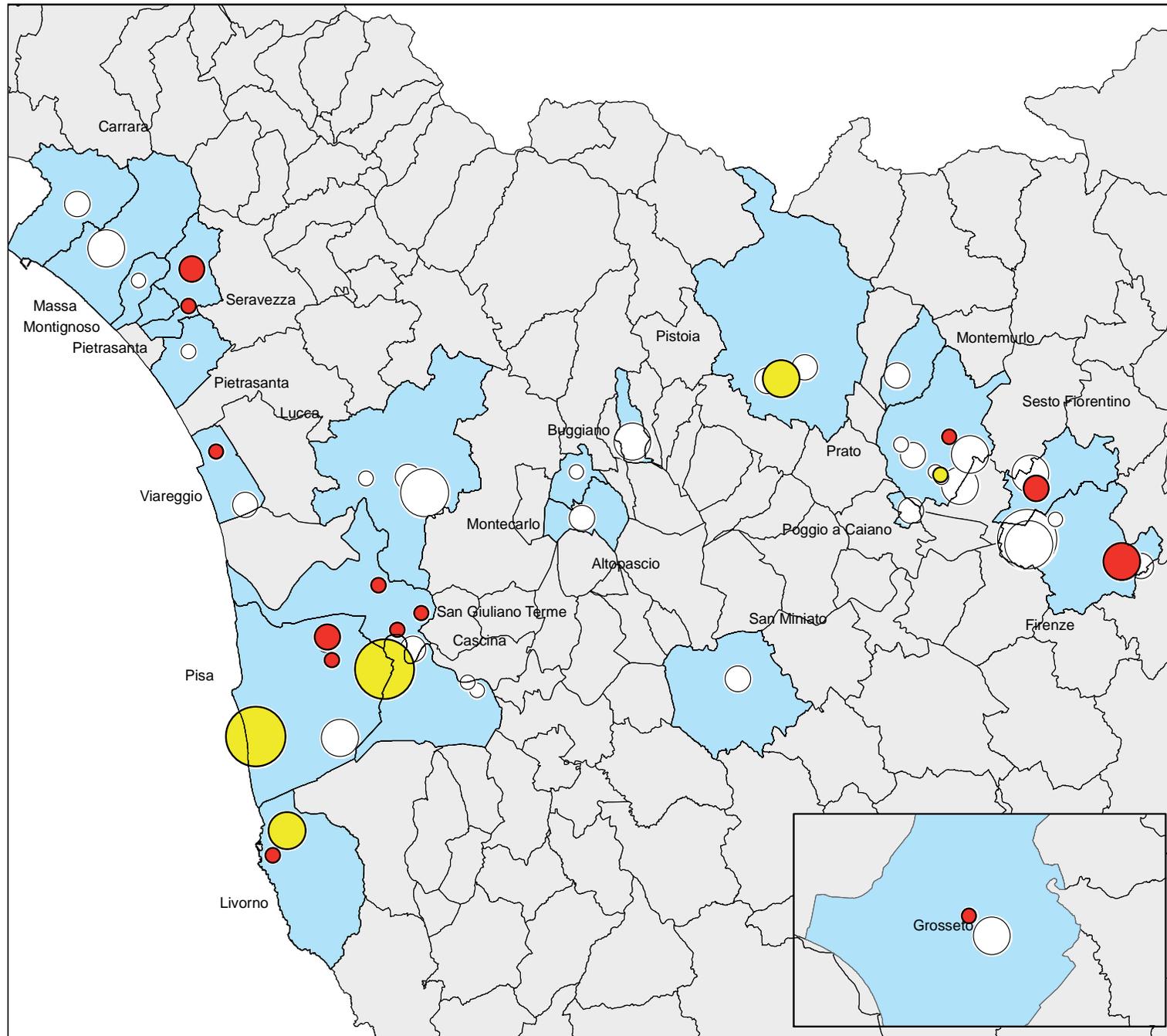
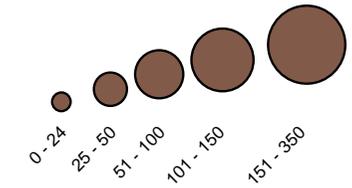
### Rom istriani



### Sinti



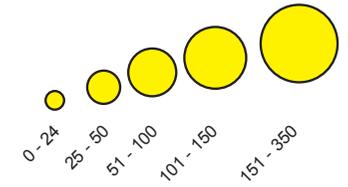
### Sinti, rom romeni, rom ex Iugoslavia



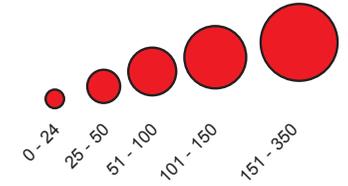
# Rom in Toscana 2012

Media criticità per gruppi

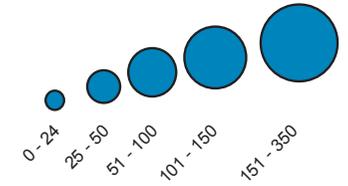
Rom ex Iugoslavia



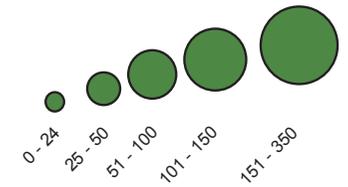
Rom romeni



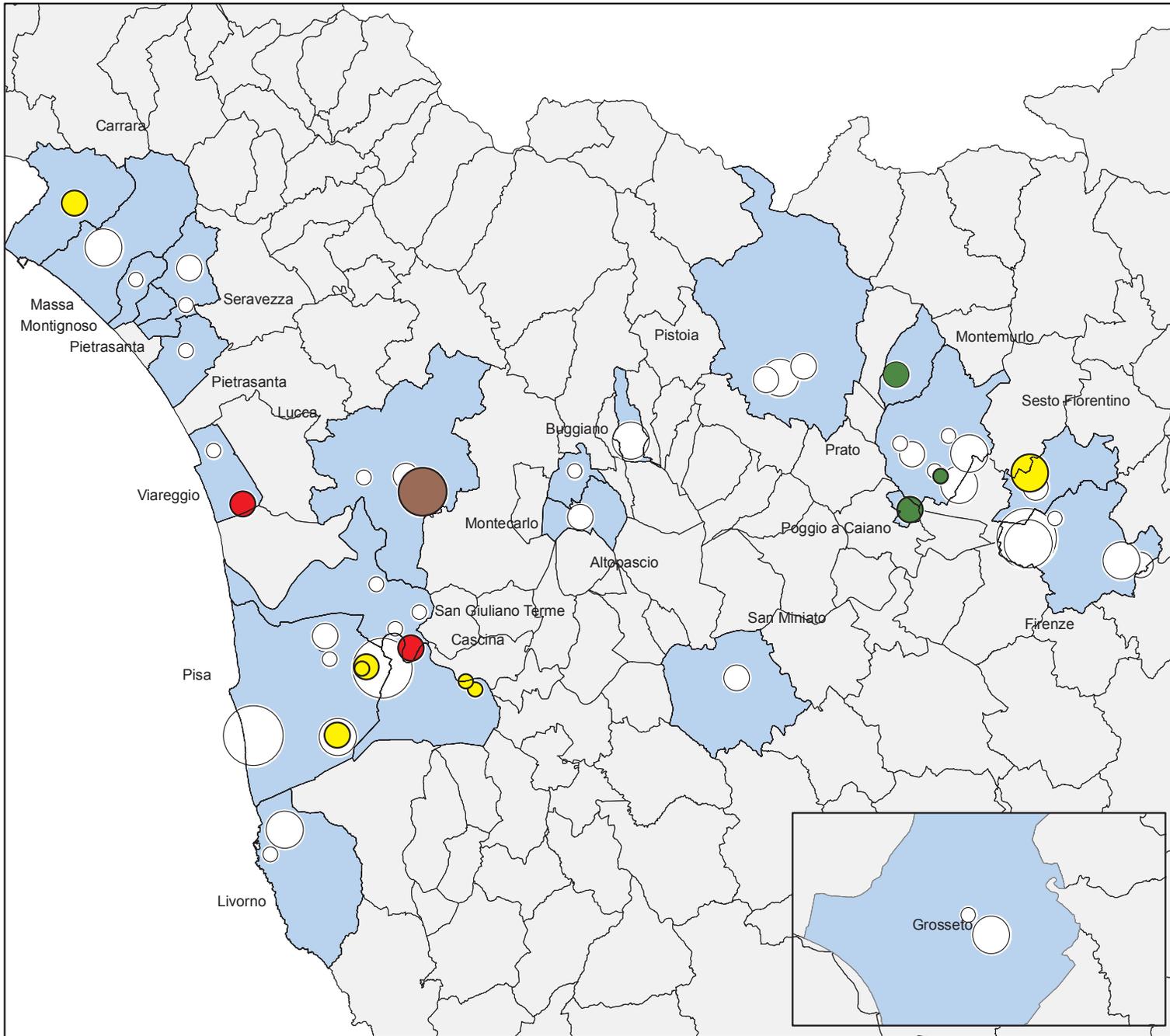
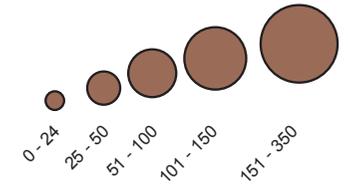
Rom istriani



Sinti



Sinti, rom romeni, rom ex Iugoslavia



A 12 anni dalla Legge regionale del 2000

## Elementi per un bilancio

La chiusura dei campi ha alternato slanci progettuali e ripiegamenti verso soluzioni emergenziali e transitorie

Erosione più che superamento

Nessuna delle singole misure si è dimostrata decisiva:

- I villaggi
- L'inserimento negli alloggi Erp
- L'accompagnamento abitativo
- La distribuzione sul territorio
- I rimpatri volontari (più recentemente)

Le politiche positive sono state delegittimate dalla retorica della sicurezza  
La nuova esclusione abitativa: la “campizzazione” della povertà

L'abitare Rom

## Case e non case

Se si considera l'eterogeneità del mondo Rom e la pluralità e dei progetti che si manifestano al suo interno, si può dire che qualunque formula è in linea di principio applicabile e nessuna è generalizzabile.

Alcune “costanti” delle pratiche abitative delle popolazioni Rom:

- l'esigenza di mantenimento dei legami familiari estesi
- l'organizzazione dello spazio di prossimità
- la disposizione delle strutture abitative

Assumere questa dimensione complessa dell'abitare Rom vuol dire ammettere la legittimità di sistemazioni differenti da quelle prevalenti nei nostri contesti abitativi

## Gli insediamenti di Rom e Sinti in Toscana

### **Le modalità di intervento per il superamento dei campi e delle situazioni di precarietà abitativa**

Non ci sono “modelli” o “buone prassi”, ma solo la strada della condivisione e del dialogo con ogni differente realtà

<b>Intervento</b>	<b>destinatari</b>
rafforzamento percorsi abitativi ordinari	tutti i gruppi
sostituzione del campo con villaggio per la residenza	Sinti, Rom ex Jugoslavia
realizzazione di piccoli villaggi temporanei	Rom rumeni
percorsi di accompagnamento abitativo e intermediazione	tutti i gruppi
rafforzamento rete alloggi temporanei	tutti i gruppi
recupero e autorecupero edifici dismessi	tutti i gruppi
sostegno al reinserimento volontario nei contesti di provenienza	Rom rumeni
regolarizzazione delle sistemazioni autonome	Sinti, Rom ex Jugoslavia, Rom istriani